



**AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE  
DELL'APPENNINO CENTRALE**  
***Settore Roma Capitale e Sub-Distrettuale Lazio***

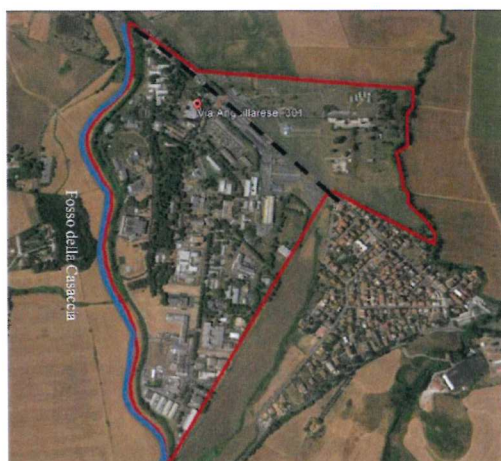


Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Provveditorato Interregionale per le OO.PP.  
per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna  
Via Monzambano, 10 - 00185 Roma  
[oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it](mailto:oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it)

Oggetto: C.D.S. n. 666 – Richiesta di accertamento della conformità alle norme urbanistiche ed edilizie, ai sensi dell'art.2 del DPR 383/1994 – Lavori di ristrutturazione edilizia del fabbricato C-13 presso gli uffici dell'impianto OPEC-1 in affidamento alla Sogin S.p.A., sito nel Centro Ricerche ENEA della Casaccia, nel Comune di Roma, in via Anguillarese 301. Amministrazione Proponente: ENEA – Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile.

Con nota n. 0022430 del 27/06/2022, acquisita al ns. protocollo con il n. 006888 del 27/06/2022, il Provveditorato in indirizzo ha convocato la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale alla Conferenza dei Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, sull'intervento in oggetto. Con la stessa nota ha trasmesso i relativi elaborati progettuali.

Dall'esame dell'istanza pervenuta si evince che oggetto del presente intervento è la realizzazione delle opere civili, delle lavorazioni necessarie alla sostituzione della copertura metallica dell'edificio Sogin OPEC-I presente nel sito Enea di Casaccia. Alla soc. SOGIN è affidata la gestione e il trattamento dei rifiuti radioattivi e per le attività di decontaminazione e bonifica di impianti nucleari appartenenti al ciclo del combustibile, dei siti industriali e delle centrali nucleari.



**Centro Ricerche ENEA della Casaccia**



● Localizzazione area d'intervento



Dal confronto degli elaborati progettuali con gli atti di pianificazione di competenza, si evince che l'intervento è ricompreso nel territorio disciplinato dal "PAI - Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico", redatto dalla soppressa Autorità dei bacini regionali del Lazio e approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 17 del 04/04/2012, ora confluita nelle competenze della scrivente Autorità di bacino Distrettuale,

In particolare, l'area dove sorge il Centro Ricerche ENEA, allo stato attuale degli studi, risulta non soggetta a rischio idrogeologico (vedi Tav. 2.10 Nord del suddetto PAI).

Inoltre, il fabbricato denominato C 13, così come indicato negli elaborati, è situato ad una distanza superiore ai 150 m dalle sponde dell'alveo del Fosso della Casaccia e quindi non rientra in quanto stabilito dalle NTA di piano all'art. 9, comma b) *"aree di attenzione per pericolo d'inondazione lungo i corsi d'acqua principali (tutti i corsi d'acqua ricompresi negli elenchi delle acque di cui al T.U. 1775/33, come individuato nella D.G.R. n° 452 del 01/04/05, nonché per le altre principali linee di drenaggio individuate nella Tavola 2 di cui all'art. 4, ancorché non classificate pubbliche), le aree di attenzione sono delimitate, per ciascun lato del corso d'acqua, dall'intersezione tra il terreno e una retta orizzontale tracciata normalmente all'asse dell'alveo ordinario a una quota superiore di 10 metri dal livello di magra, a una distanza comunque non superiore a 150 metri dalle sponde dell'alveo ordinario"*;

Per quanto sopra, si esprime, per gli aspetti di competenza, il proprio parere favorevole in merito alla compatibilità di quanto richiesto con i propri atti di pianificazione.

Il Coordinatore U.O.  
Area Metropolitana di Roma  
(geom. Stefano Pesce)

Il Dirigente  
(ing. Giovanni Michelazzo)